

COMUNE DI SALA CONSILINA

(Provincia di Salerno)

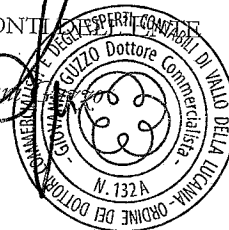
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Giovanni



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria.....	8
Risultati della gestione.....	9
Fondo di cassa.....	9
Risultato della gestione di competenza.....	10
Risultato di amministrazione.....	14
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	17
Fondo Pluriennale vincolato.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
VERIFICA OBIETTI VI DI FINANZA PUBBLICA.....	19
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	31
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	34
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	34
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	38
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	39
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	41
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	42
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	42
CONTO ECONOMICO.....	43
STATO PATRIMONIALE.....	46
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	53
CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI.....	54
CONCLUSIONI.....	55

Comune di Sala Consilina

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017 E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore dei Conti dell'Ente, dopo aver esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

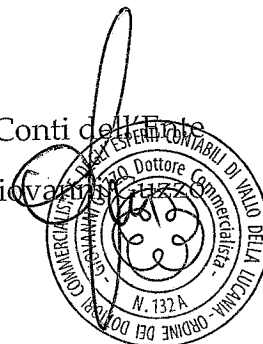
redige

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Sala Consilina, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vallo della Lucania, 24 maggio 2018

Il Revisore dei Conti dell'Ente

Dott. Giovanni



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giovanni Guzzo, revisore dei conti dell'Ente, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 18/11/2016;

♦ ricevuta in data 10 maggio 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 5/5/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera n. 107 del 27/4/2018 dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18/02/2013;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio previsti dall'art. 227 TUEL, c. 5;
 - l'inventario generale;
 - il prospetto delle spese di rappresentanza per l'anno 2017;
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare quanto previsto dall'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 2376/2011 n.108, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni e degli Enti locali;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità vigente;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;

VERIFICATO CHE

- ◆ la contabilità finanziaria è tenuta in modo meccanizzato;
- ◆ la contabilità economica è tenuta in modo meccanizzato, con il sistema della partita doppia;
- ◆ che le rilevazioni vengono annotate su un giornale cronologico dei mandati e delle reversali e su un partitario per capitoli;
- ◆ risultano adempiuti nel corso dell'anno gli obblighi fiscali, per cui le relative dichiarazioni Modello 770/2017 e Modello UNICO ENC 2017 con unita dichiarazione Irap, sono state presentate entro i termini di legge previsti;
- ◆ che nel corso del 2018 l'Ente ha tempestivamente presentato il Modello Iva per l'anno 2017 in data 30.4.2018, con ricevuta di protocollo telematico n.18043013093158864;
- ◆ che la contabilità Iva è tenuta ai sensi dell'art. 36 del DPR 633/72 con separati registri, con annotazione delle liquidazioni periodiche ed in conformità della normativa vigente;
- ◆ che la contabilità patrimoniale viene tenuta secondo i nuovi principi contabili ed ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000, per quanto ancora applicabile e, chiude con il conto del patrimonio;
- ◆ l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata è avvenuto in modo conforme a quanto previsto dall'art. 195 del D.Lgs.267/2000 ed ai nuovi principi contabili;
- ◆ il rendiconto corrisponde alle risultanze della gestione;
- ◆ sono stati rispettati i principi di competenza economica dei nuovi principi contabili e delle norme dell'art. 239 del TUEL per quanto compatibili, nella rilevazione contabile dei componenti positivi e negativi del conto economico;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni di questo Organo di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio ed adottate con delibere di C. C.n.23

del 20/4/2017 e n.59 del 5/12/2017;

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati in appositi verbali e carte di lavoro;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017, esponendo quanto segue:

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;

- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera di C.C. n. 36 in data 4/7/2017,
- che l'ente, nel corso del 2017, ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 467.257,98 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.107 del 27 aprile 2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5383 reversali e n. 4082 mandati, come da verbale di verifica di cassa al 31.12.2017;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dalla necessità di sopperire ad esigenze momentanee di liquidità;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca del Cilento di Sassano e Vallo di Diano e della Lucania, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel riepilogo che segue:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	0,00

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad Euro 27.495,60 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 1.075.690,52 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	8.630,04	2.149.648,28	0,00
Anticipazioni			27.495,60
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	3.664.528,60	3.656.458,35	3.443.380,06
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	4.724.266,36	5.847.843,93	8.349.700,40
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	9,00	68,00	33,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	5.139,75	15.931,67	7.964,25
Utilizzo massimo dell'anticipazione	1.307.624,34	332.678,73	385.934,29
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.876.008,58	5.815.061,51	3.185.702,14
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	970,40	20.981,86	

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 385.934,29

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.157.778,13, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	35.675.946,80
Impegni di competenza (-)	35.914.793,88
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-238.847,08
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	3.023.907,39
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	1.627.282,18
Saldo gestione di competenza	1.157.778,13

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	1.157.778,13
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	15.160,16
Quota di disavanzo ripianata (-)	20.764,91
SALDO	1.152.173,38

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.149.649,18	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		211.591,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		20.764,91
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.134.444,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.336.823,95
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		204.633,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		537.744,38
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			246.069,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		12.760,16
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		4.998,64
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			253.831,47
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.400,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		4.866.138,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.424.787,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		10.886,94
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		4.998,64
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.923.510,89
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		3.476.471,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			887.454,97
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		10.886,94
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.152.173,38

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		253.831,47
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	12.760,16
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		241.071,31

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	211.591,82	204.633,44
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	2.812.315,57	1.422.648,74
Totale	3.023.907,39	1.627.282,18

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
Realizzazione complesso scolastico Fonti	Trasferimento statale
Prog.realizzazione nuova scuola media Trinità	Trasferimento regionale (prestito)
Spse redazione piano integrato, piano colore	Trasferimento regionale
Sistemazione finale discarica loc. Sant'Arsenio	Trasferimento UE
Copertura impianto sportivo	Mutuo CDP
Sistemazione idrogeologica Vallone Crervara	Trasferimento statale
Opere urbanizzazione PIP Trinità	Vendita Lotti - alien. Immobili
Miglioramento sismico Centro Comm.le	Trasferimento statale
Incarichi professionali per accertamenti	Oneri di urbanizzazione

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- 1) l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- 2) la spesa rientra nella ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	40.398,00	17.196,73
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	2.013.880,34	1.942.298,61
Per contributi straordinari	1.248.284,00	1.248.284,00
Per monetizzazione aree standard	666,22	
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	4.998,64	4.998,64
Per proventi parcheggi pubblici	11.190,24	
Per contributi c/impianti		
Per mutui	370.000,00	37.000,00
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Affrancazione terreni	3.320,89	
Totale	3.692.738,33	3.249.777,98

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI		
Entrate non ricorrenti		
Tipologia	Accertamenti	
Entrate da titoli abitativi edilizi		232.953,79
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		16.697,87
Recupero evasione tributaria		288.907,88
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		10.536,43
Altre (da specificare)		1.328,36
	Totale entrate	550.424,33
Spese non ricorrenti		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		71.097,03
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		57.909,20
Altre (da specificare)		
	Totale spese	129.006,23
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti		421.418,10

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 6.300.155,83 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.149.649,18
RISCOSSIONI	4.175.702,90	30.766.474,48	34.942.177,38
PAGAMENTI	6.736.010,40	30.355.816,16	37.091.826,56
Saldo di cassa al 31 dicembre			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
RESIDUI ATTIVI	19.006.931,98	4.909.472,32	23.916.404,30
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			200.000,00
RESIDUI PASSIVI	10.429.988,57	5.558.977,72	15.988.966,29
FPV per spese correnti			204.733,44
FPV per spese in conto capitale			1.422.648,74
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			6.300.055,83

Nei residui attivi sono compresi euro 200.000,00 (addizionale comunale e regionale) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	5.799.609,39	5.856.068,95	6.300.155,83
di cui:			
a) Parte accantonata	4.089.875,15	5.155.698,29	4.984.312,61
b) Parte vincolata	1.718.155,97	586.160,00	608.996,37
c) Parte destinata a investimenti	152.195,31	91.825,85	291.166,17
e) Parte disponibile (+/-) *		62.384,81	415.680,86

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	4.688.213,47
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	296.099,14
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	4.984.312,61

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.776,99
vincoli derivanti da trasferimenti	394.023,37
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	44.032,24
Altri vincoli	162.163,77
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	608.996,37

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	291.166,17
-----------------------------------	-------------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	415.680,68
---	-------------------

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.107 del 27 aprile 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	23.931.759,01	4.175.702,90	19.006.931,98	749.124,13
Residui passivi	17.201.431,85	6.736.010,40	10.429.988,57	85.432,88

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.157.778,13
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	91.177,36
Minori residui attivi riaccertati (-)	840.301,49
Minori residui passivi riaccertati (+)	35.432,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	-713.691,25
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.157.778,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	-713.691,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	-5.604,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.861.673,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	6.300.155,83

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	153.892,56	176.529,14
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	57.699,26	28.104,30
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	211.591,82	204.633,44
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	0,00	1.988.492,92
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	2.812.315,57	-565.844,18
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	2.812.315,57	1.422.648,74
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

	Importi
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	4.129.913,13
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	129.035,66
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	687.336,00
Fondo crediti accantonato a rendiconto	4.688.213,47

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 129.035,66 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

In relazione a quanto sopra, l'Organo di revisione rileva che la normativa vigente obbliga i comitati della Pubblica Amministrazione a conseguire a consuntivo un saldo cumulativo – c.d. obiettivo programmatico – tra entrate e uscite, sia correnti che in conto capitale, denominato "saldo finanziario di competenza mista".

L'obiettivo assegnato a ciascun ente, pena l'applicazione di una sanzione in caso di mancato raggiungimento, riflette un saldo finanziario positivo, che ha origine dalla differenza tra le entrate finali e le spese finali (al netto delle riscossioni e concessioni di crediti) ed assumendo, proprio in virtù della competenza mista, gli accertamenti e gli impegni per la parte corrente e gli incassi e i pagamenti per la parte in conto capitale.

Come già precisato, per l'esercizio finanziario 2017 l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica, come attestato dal prospetto che segue:

L'ente, inoltre, in data 29 marzo 2018 ha trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Prima di entrare nel merito dell'analisi dei dati relativi all'andamento delle entrate connesse alla fase di accertamento e riscossione delle entrate, questo Organo di revisione ritiene, preliminarmente fermare l'attenzione sull'analisi delle principali poste relative alle Entrate correnti dell'Ente.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle degli anni 2015 e 2016:

	2015	2016	2017
IMU	1.506.154,25	1.666.725,56	1.677.774,22
IMU recupero evasione			
ICI recupero evasione	23.000,00		216.421,43
T.A.S.I.	1.146.948,58	444.817,66	436.946,18
Addizionale Irpef	669.031,38	632.680,05	598.265,03
Imposta comunale sulla pubblicità	35.792,23	46.023,54	19.219,70
5 per mille	242,39		
Altre imposte	55,76		149,50
TOSAP	138.007,20	31.877,87	36.687,89
TARI	2.285.406,00	2.202.353,12	2.003.664,45
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.000,06		
Fondo solidarietà comunale	1.332.365,28	1.945.732,00	2.045.404,84
Totale Entrate Tributarie	7.139.003,13	6.970.209,80	7.036.533,24

L'analisi dei dati evidenzia come le entrate tributarie dell'Ente, nel corso dell'esercizio 2017, abbiano avuto un incremento, seppure sensibile, dello 0,94% rispetto al valore dell'esercizio 2016.

Entrate per recupero evasione tributaria

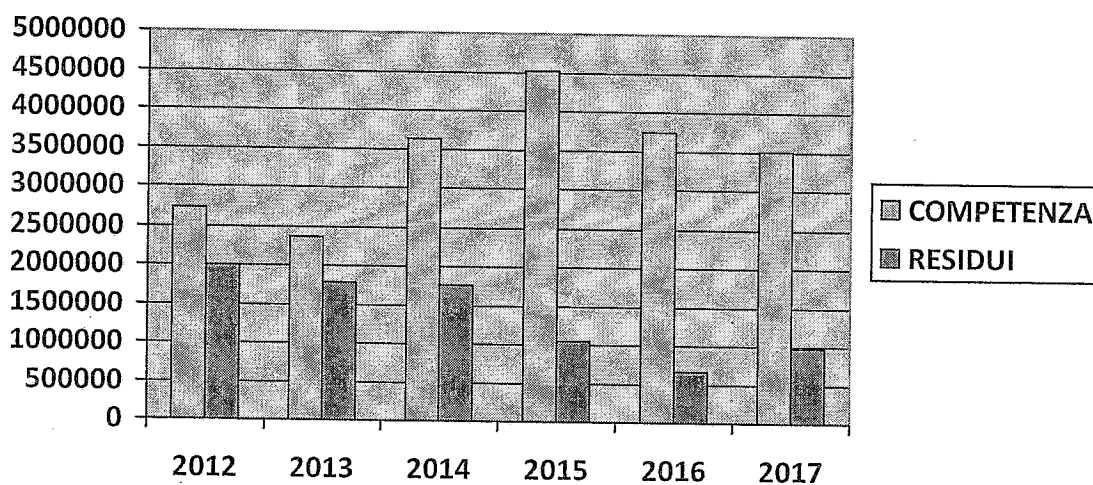
In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che i risultati raggiunti rispecchiano un'attività concreta di accertamento posta in essere dall'Ente tra la fine del 2016 e i primi mesi del 2017. In particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	216.421,43		0,00%	216.421,43	146.907,56
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	51.914,75	5.874,07	11,40%	46.040,38	31.252,39
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	268.336,18	5.874,07	11,40%	262.461,81	178.159,95

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

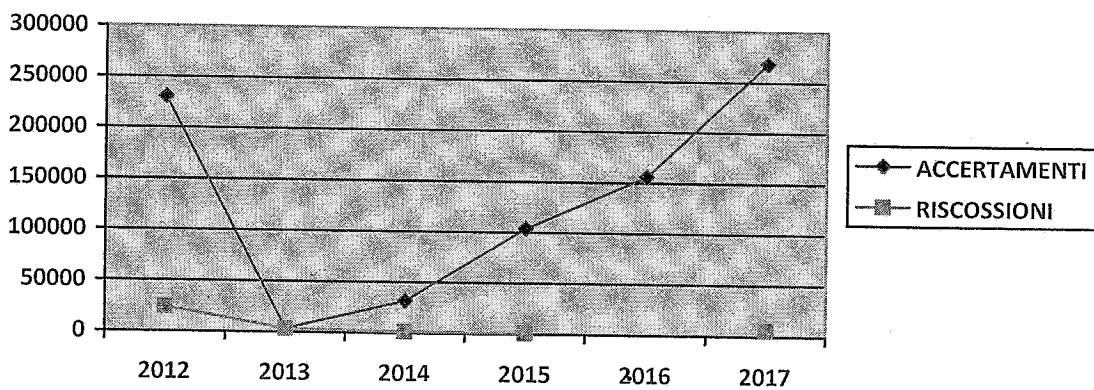
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	856.379,22	
Residui riscossi nel 2017	103.586,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.339,30	
Residui (da residui) al 31/12/2017	747.453,56	87,28%
Residui della competenza	262.461,81	
Residui totali	1.009.915,37	
FCDE al 31/12/2017	685.534,52	67,88%

ANDAMENTO DELLE RISCOSSIONI NEL PERIODO 2012-2017

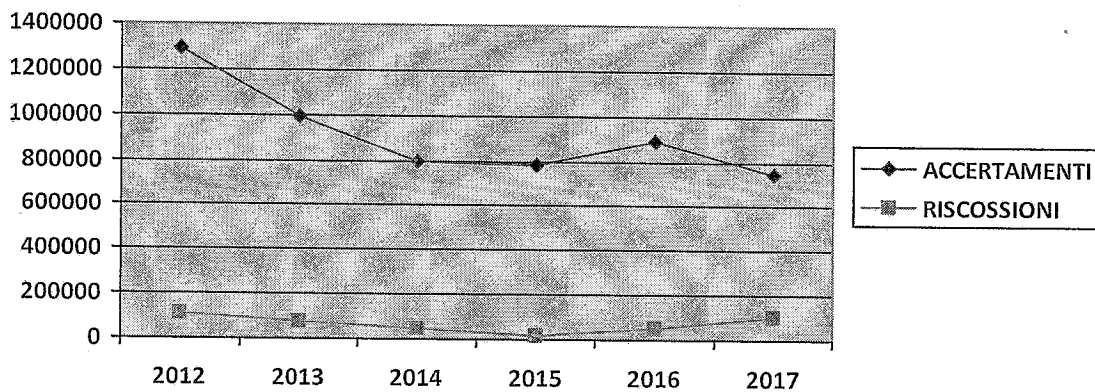


L'analisi dei valori evidenzia un sostanziale miglioramento rispetto all'esercizio 2016 delle riscossioni in conto residui, anche va tenuto conto che nel corso del mese di gennaio 2018 l'Ente ha incassato Euro 385.570,72 ai fini IMU.

ANDAMENTO DELLE RISCOSSIONI
DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO
(COMPETENZA)



ANDAMENTO DELLE RISCOSSIONI
DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO
(RESIDUI)



Nell'analisi delle singole voci di entrata, si rileva che:

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 11.048,66 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	74.751,59	
Residui riscossi nel 2017	74.751,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	385.570,73	
Residui totali	385.570,73	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 7.870,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	16.583,10	
Residui riscossi nel 2017	16.583,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	89.540,49	
Residui totali	89.540,49	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 198.688,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 a seguito della riduzione dei costi di gestione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	4.814.127,66	
Residui riscossi nel 2017	551.021,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	119.855,35	
Residui (da residui) al 31/12/2017	4.143.250,42	86,06%
Residui della competenza	540.075,91	
Residui totali	4.683.326,33	
FCDE al 31/12/2017	3.179.060,29	67,88%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	215.863,49	218.689,21	249.651,66
Riscossione	215.863,49	218.689,21	247.248,90

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	38.842,12	18,00%
2016	142.859,88	65,33%
2017		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.939,74	
Residui riscossi nel 2017	1.939,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.402,76	
Residui totali	2.402,76	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	6.760,96	15.739,44	10.536,43
riscossione	6.569,96	14.657,12	10.156,43
% di riscossione	97,17%	93,12%	96,39%
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	3.380,48	7.869,72	10.536,43
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	3.380,48	7.869,72	10.536,43
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	7.047,01	269,57
Perc. x Spesa Corrente	0,00%	89,55%	#NOME?
destinazione a spesa per investimenti	6.760,96	822,71	4.998,64
Perc. X Investimenti	200,00%	10,45%	#NOME?

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.082,32	
Residui riscossi nel 2017	1.082,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	380,00	
Residui totali	380,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017, pari ad Euro 28.153,91, sono diminuite di Euro 31.764,30 rispetto a quelle dell'esercizio 2016. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	19.316,31	
Residui riscossi nel 2017	12.169,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.546,90	
Residui (da residui) al 31/12/2017	600,00	3,11%
Residui della competenza	10.686,75	
Residui totali	11.286,75	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presente il seguente andamento:

	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	169.018,51	142.229,31	124.248,97
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	238.712,49	346.739,97	254.444,69
Contributi e trasferimenti correnti da Comuni	-	-	66.636,53
Contributi e trasferimenti correnti da parte di altre enti del settore pubblico	45.025,60	-	11.718,24
Altri trasferimenti	-	-	-
Totale	452.756,60	488.969,28	457.148,43

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

	2015	2016	2017
Servizi pubblici	400.595,13	472.532,11	404.061,13
Proventi dei beni dell'Ente	53.012,20	59.918,21	132.569,15
Interessi attivi	1.371,51	172,95	31,45
Proventi diversi	217.373,58	156.371,61	104.101,41
Totale	672.352,42	688.994,88	640.763,14

L'esame dei dati evidenzia che nel corso del 2017 le entrate extratributarie hanno subito un decremento di circa il 7% rispetto al dato del 2016; così analogo decremento viene evidenziato nella misura del 4,69% rispetto al dato dell'esercizio 2015.

Nella particolarità, si evidenzia che il decremento di Euro 68.470,98 dei proventi derivanti da servizi pubblici, rispetto ai proventi realizzati nel corso del 2016, è strettamente correlato alla circostanza che nel corso del 2017 l'Ente ha esternalizzato al Piano di Zona la gestione del servizio di mensa scolastica.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Nel dettaglio che segue, si rappresentano i proventi ed i costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2017</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	206.402,93	312.499,60	-106.096,67	66,00%	62,02%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi	95.148,60	191.663,15	-96.514,55	49,70%	79,80%
Parchimetri	11.190,24	27.846,53	-16.656,29	40,20%	76,03%
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali	7.212,25	10.622,49	-3.410,24	67,90%	12,75%
Lampade votive	84.986,32	27.549,18	57.437,14	308,49%	299,00%
Opere cimiteriali	134.517,07	90.719,69	43.797,38	148,28%	128,93%
Totali	539.457,41	660.900,64	-121.443,23	81,70%	

In merito si osserva che la percentuale di copertura dei servizi presenta un decremento del 4,07% rispetto al dato del 2016, con una percentuale al di sotto di

quella prevista per gli impianti sportivi ed i parchimetri.

Anche se tali risultanze, non assumono rilevanza in considerazione della insussistenza di una situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente, sarebbe opportuno una maggiore attenzione nella gestione dei servizi stessi, onde consentire un pareggio nella copertura dei costi di gestione.

Va, altresì, riferito che nel corso del 2017 l'Ente ha proceduto ad esternalizzare al Piano di Zona il servizio di asilo nido.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.810.567,72	2.734.872,17	-75.695,55
102	imposte e tasse a carico ente	198.330,15	227.044,51	28.714,36
103	acquisto beni e servizi	3.827.580,25	3.644.515,11	-183.065,14
104	trasferimenti correnti	187.289,53	272.816,79	85.527,26
105	trasferimenti di tributi	97.855,07		-97.855,07
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	405.916,98	373.995,10	-31.921,88
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.436,24	7.142,32	4.706,08
110	altre spese correnti	68.120,97	76.437,95	8.316,98
TOTALE		7.598.096,91	7.336.823,95	-261.272,96

<u>Composizione della spesa corrente</u>		
Descrizione	2017	Incidenza
Redditi da lavoro dipendente	2.734.872,17	37,30%
Imposte e tasse a carico dell'ente	227.044,51	3,10%
Acquisto beni e servizi	3.644.515,11	49,70%
Trasferimenti correnti	272.816,79	3,8%
Interessi passivi	373.995,10	1,11%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.142,32	0,10%
Altre spese correnti	76.437,95	4,29%

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.272.176,67;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 pari a complessive Euro 2.824.589,46 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ricorda all'Ente che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse

previste dall'accordo medesimo devono essere compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Ai sensi dell'art. 91 del TUEL e dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 165/2001, l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere, con verbale del 26/03/2018, sul documento inerente l'adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale per il triennio 2018-2020, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata della spesa.

L'Organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti e che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente, così come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune, con i vincoli di Bilancio ed il rispetto del Patto di stabilità.

L'Organo di revisione, in ogni caso, richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa, come previsto dall'art. 5 comma 1 del D.Lgs.150/2009.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	156.144,23	284.832,45	296.327,62
Risorse variabili	157.956,00	19.131,11	7.635,94
(-) Decurtazioni Fondo ex art. 9 c. 2-bis	-2.209,56	- 2.209,56	-2.209,56
(-) decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
TOTALE FONDO	311.890,67	301.754,00	301.754,00
Risorse escluse dal limite di cui all'art. 9, comm. 2-bis			13.942,73

**VERIFICA RISPETTO VINCOLI
IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente ha rispettato i vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 799,99 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 206.257,68 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,45%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,6%

L'Organo di revisione ha verificato nel caso in cui l'ente non abbia provveduto a soddisfare le rate del prestito garantito richiede l'accantonamento dell'importo corrispondente nel risultato di amministrazione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni	Somme	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
Definitive	Impegnate (compreso FPV)		
2017	2017	<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
41.449.919,78	6.399.982,07	- 35.049.937,71	- 84,56%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	2.400,00		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	395.405,63		
- fpv	4.866.138,01		
<i>Parziale</i>		5.263.943,64	
Mezzi di terzi:			
- mutui	519.892,88		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	1.243.284,00		
- contributi regionali	5.000,00		
	249.651,66		
- permessi di costruire			
- altri mezzi di terzi	16.551,80		
<i>Parziale</i>		2.034.380,34	
Totale risorse			7.298.323,98
Impieghi al titolo II della spesa			6.399.982,07

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,96%	2,65%	2,50%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Errore. Il collegamento non è valido.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	260.104,60	232.663,68	206.257,68
Quota capitale	509.470,06	536.910,98	406.358,70
Totale fine anno	769.574,66	769.574,66	612.616,38

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'esame dei valori evidenziato nelle tabelle soprastanti evidenzia che l'Ente ha ridotto nel corso del 2017 i propri impegni connessi al rimborso degli oneri finanziari e al rimborso della quota capitale dei mutui in scadenza.

Va comunque rilevata una sostanziale stabilità del debito medio per abitante nel corso del triennio 201-2017, anche se nel corso dell'esercizio 2017 v'è stato un lieve incremento del 2,91% rispetto al dato dell'esercizio 2016.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto deliberativo della Giunta Comunale n.107 del 27.4.2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 815.942,17

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 951.186,99

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Come già rilevato nella redazione del proprio parere, questo Organo di revisione ha invitato l'Ente a monitorare costantemente l'attività di recupero dei residui attivi, avendo particolare riguardo per quelli relativi alle annualità più remote.

Ai sensi dell'art. 228, comma 3 del D.Lgs. 267/2000, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente ha provveduto, con la deliberazione sopra richiamata, all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nelle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e succ. modif.

Le operazioni di riaccertamento hanno dato luogo alle seguenti risultanze:

1) residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	815.942,17
Residui passivi cancellati definitivamente	951.186,99
Residui attivi reimputati	61.345,84
Residui passivi reimputati	174.265,13
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	19.006.931,96
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	4.909.472,32
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	10.429.988,57
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	5.558.977,72
Maggiori residui attivi riaccertati	91.177,36

2) variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati:

SPESA	Var +	Var -
Variazione capitoli ordinari di spesa corrente		105.852,07
Variazione capitoli ordinari di spesa capitale		7.067,22
FPV di spesa parte corrente	105.852,07	
FPV di spesa parte capitale	7.067,22	
TOTALE A PAREGGIO	112.919,29	112.919,29

3) variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2018-2020 - Annualità 2018 - , necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	105.852,07	
FPV di entrata di parte capitale	7.067,22	
Variazioni di entrata di parte corrente	61.345,84	
Variazioni di entrata di parte capitale	-	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		167.197,91
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		7.067,22
TOTALE A PAREGGIO	174.265,13	174.265,13

4) quantificazione in via definitiva del FPV di spesa al termine dell'esercizio 2017, pari ad Euro 1.627.282,18, di cui Euro 204.633,44 quale FPV di spesa parte corrente ed Euro 1.154.362,89 quale FPV di spesa parte capitale:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio provvisorio	CO	98.781,37	1.415.561,85	1.514.362,89
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	105.652,07	7.067,22	112.919,29
TOTALE FPV DI SPESA		204.633,44	1.422.648,74	1.627.282,18

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1	2.033.588,53	471.021,55	644.489,39	554.241,10	526.116,93	660.646,48	1.542.634,80	6.432.738,78
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R. o F.S.								0,00
Titolo 2	425.165,00	306.269,53	136.449,80	159.344,99	162.805,50	199.387,14	252.653,94	1.642.075,90
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 3	1.379.591,08	67.232,51	33.928,27	138.627,74	33.428,27	33.968,27	108.846,05	1.795.622,19
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	3.838.344,61	844.523,59	814.867,46	852.213,83	722.350,70	894.001,89	1.904.134,79	9.870.436,87
Titolo 4	722.769,90	27.345,31			1.702.815,31		1.247.056,56	3.699.987,08
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 5	1.728.538,35							1.728.538,35
Tot. Parte capitale	2.451.308,25	27.345,31	0,00	0,00	1.702.815,31	0,00	1.247.056,56	5.428.525,43
Titolo 6	108.733,88						474.925,02	583.658,90
Titolo 7								0,00
Titolo 9	2.893.025,70	2.958.130,17	889.198,97	9.547,80	278,00	246,51	1.283.355,95	8.033.783,10
Totale Attivi	9.291.412,44	3.829.999,07	1.704.066,43	861.761,63	2.425.444,01	894.248,40	4.909.472,32	23.916.404,30
PASSIVI								
Titolo 1	633.671,91	10.092,45	267.006,51	323.916,20	224.915,43	504.988,91	1.786.276,55	3.750.867,96
Titolo 2	2.802.184,58			630,00	208.433,16	79.593,47	622.263,40	3.713.104,61
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5							27.495,60	27.495,60
Titolo 7	730.796,06	249.124,79	846.320,76	18.843,39	229.153,28	3.300.317,67	3.122.942,17	8.497.498,12
Totale Passivi	4.166.652,55	259.217,24	1.113.327,27	343.389,59	662.501,87	3.884.900,05	5.558.977,72	15.988.966,29

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 467.257,98, tutti di parte corrente, così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi	70.783,79		399.160,95
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		16.517,28	71.097,03
Totale	70.783,79	16.517,28	470.257,98

I debiti sono stati riconosciuti con delibere di C.C. n.23 del 20.4.2017 e n. 59 del 5.12.2017.

Dalla verifica disposta presso l'Ente, questo Organo di Revisione ha potuto verificare che i relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati altri debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

In relazione a quanto sopra si rappresenta che non vi sono posizioni di debito e credito con società partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data del 31/12/2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Funzioni attribuite	Quota
Consac gestioni idriche Spa	Gestione del servizio idrico integrato nell'area Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano	0,08%
V.D. & B. Spa	Coordinamento ed attuazione del patto Territoriale "Bussento e Vallo di Diano", nonché attivazione e gestione degli altri strumenti di programmazione negoziata previsti dalla normativa per la promozione dello sviluppo economico delle comunità locali.	2,8%
Irno Sistemi Innovativi Spa in liquidazione	Attività di elaborazione e gestione di progetti, programmi complessi finalizzati all'ottimizzazione gestionale dei servizi pubblici	1,233%

CONSORZI – AZIENDE SPECIALI

Denominazione	Funzioni attribuite	Quota
Centro Sportivo Meridionale Consorzio Bacino Salerno 3	Il Consorzio di bacino Salerno 3 è, per Statuto, un'azienda speciale multiservizi, la cui finalità è quella di promuovere e sviluppare il territorio in scenari socio- economico legato allo sport., alla formazione degli eventi, al turismo.	2,9%
Autorità di Ambito Sele	Consorzio obbligatorio fra Enti per la gestione del servizio idrico integrato	0,068%
Asmez	Consorzio senza fini di lucro, a maggioranza di partecipazione pubblica, che svolge attività di assistenza e consulenza e supporto all'azione dei Comuni consorziati in diversi settori di attività, diretta all'introduzione di nuove tecnologie, per il miglioramento delle tecniche di gestione e per l'accesso ai fondi europei.	0,25%
GAL Vallo di Diano - La città del quarto paesaggio	Attività di assistenza, consulenza e di supporto per le azioni dei comuni consorziati in diversi settori di attività	0,325%

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente con delibera di C.C. n 53 del 30/9/2017 ha provveduto ad effettuare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 23/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 17/10/2017;

In particolare, l'Ente ha deliberato di mantenere le partecipazioni possedute nelle società "Consac Gestioni idriche Spa" e di dismettere quelle detenute nelle società "V.D.& B. Spa" e "Irno Sistemi Innovativi Spa".

Tempestività pagamenti

Dalle verifiche disposte l'Organo di revisione ha verificato il mancato rispetto da parte dell'Ente dell'indice di tempestività dei pagamenti, nonché la mancata adozione delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In relazione a quanto sopra, questo organo di revisione non può che invitare l'Ente ad adottare in tempi brevissimi l'adozione delle procedure necessarie per il rispetto del richiamato indicatore.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013., atteso che l'Ente, come da documentazione esaminata, ha trasmesso mensilmente le relative comunicazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta otto dei dieci parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Dall'esame del prospetto si rileva che non risultano rispettati dall'Ente i parametri di cui al n.3 ed al n.4 che sostanzialmente riflettono la gestione dei residui attivi e dei residui passivi.

In merito a ciò, come già rilevato nel corso della relazione al rendiconto 2016 e nel corso delle verifiche periodiche, l'Organo di revisione invita l'Ente a porre in essere politiche di gestione tese al miglioramento della propria capacità di riscossione dei residui.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Entro il termine del 30 gennaio 2018, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 226 e 233 del TUEL, gli agenti contabili dell'Ente, vale a dire il Tesoriere – Banca del Cilento di Sassano e Vallo di Diano e Lucania hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati e riportati dall'Ente nell'allegato 10 al rendiconto della gestione:

CONTO ECONOMICO	2017	2016
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
Proventi da tributi	5.007.826,27	5.050.366,97
Proventi da fondi perequativi	2.045.404,84	1.945.732,00
Proventi da trasferimenti e contributi	562.611,50	625.977,60
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	452.073,23	488.969,28
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	110.538,27	137008,32
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	538.647,63	532.450,32
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	134.586,50	120.615,23
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	404.061,13	411.835,09
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	92.612,20	156.371,61
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	8.247.102,44	8.310.898,50
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	181.835,51	136.349,85
Prestazioni di servizi	3.180.147,73	3.761.226,17
Utilizzo beni di terzi	72.929,67	85.585,63
Trasferimenti e contributi	272.816,79	282.280,25
<i>Trasferimenti correnti</i>	272.816,79	282.280,25
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
Personale	2.704.956,74	2.844.888,03
Ammortamenti e svalutazioni	1.770.364,89	1.024.308,64
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	23.652,17	23.652,17
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.059.376,72	1.000.656,47
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
<i>Svalutazione dei crediti</i>	687.336,00	0,00

Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	433.870,93
Oneri diversi di gestione	122.460,03	55.199,98
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
(B)	8.305.511,36	6.623.709,48
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 58.408,92	-312.810,98
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
<i>Proventi finanziari</i>		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	31,45	172,95
Totale proventi finanziari	31,45	172,95
<i>Oneri finanziari</i>		
Interessi ed altri oneri finanziari	361.547,10	405.916,98
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00
<i>Altri oneri finanziari</i>		
Totale oneri finanziari	361.547,10	405.916,98
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 361.547,10	- 405.744,03
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
Proventi straordinari		
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	142.859,98
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	12.101,40
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	130.266,24	528.859,98
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
<i>Altri proventi straordinari</i>	666,22	42.622,31
Totale proventi straordinari	130.932,46	725.908,99
Oneri straordinari		0,00
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	711.265,83	157.830,75
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00

Totale oneri straordinari	711.265,83	157.830,75
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	- 580.333,37	568.078,24
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.000.257,94	- 150.476,77
Imposte (*)	185.597,93	188.680,03
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.185.855,87	-339.156,80

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017, seppure risulti peggiorativo rispetto all'esercizio 2016, si rileva un miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, sicuramente connesso ad una maggiore attenzione dedicata nella gestione dei componenti negativi di reddito.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 605.522,50 con un peggioramento) dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

In relazione a tale risultato, pertanto, l'organo di revisione invita l'Ente ad una più attenta ed oculata gestione economica, atteso che il raggiungimento dell'equilibrio economico deve considerarsi un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e le stesse sono rilevate nelle schede equivalenti.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2015	2016	2017
1.681.793,23	1.292.217,48	1.083.028,89

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono esclusivamente a sopravvenienze attive e passive connesse alla gestione dei residui.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017, nonché all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 33.611.885,43, con un decremento di Euro 3.270.176,49.

L'ente ha completato la valutazione dei beni patrimoniali.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	1.830,00	2.440,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	69.126,54	92.168,71
	Totale immobilizzazioni immateriali	70.956,54	94.608,71
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II 1	Beni demaniali	15.358.150,69	15.936.795,7
1.1	Terreni	170.685,03	170.685,03
1.2	Fabbricati	2.656.576,45	2.719.864,6
1.3	Infrastrutture	11.929.784,12	12.417.609,4
1.9	Altri beni demaniali	601.105,09	628.636,63
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	27.596.043,46	21.839.909,9
2.1	Terreni	3.151.556,44	3.431.219,4
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	21.129.595,93	18.249.575,2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	51.113,24	53.242,69
2.5	Mezzi di trasporto	46.429,83	56.586,09
2.6	Macchine per ufficio e hardware	15.764,94	21.176,48
2.7	Mobili e arredi	12.639,45	14.125,76
2.8	Infrastrutture	546,12	829,17
2.99	Altri beni materiali	3.188.397,51	13.155,10
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.239.007,26	6.221.813,6
	Totale immobilizzazioni materiali	45.193.201,41	43.998.519,3

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
1	Partecipazioni in		39.000,15	39.000,15
a	<i>imprese controllate</i>		0,00	0,00
b	<i>imprese partecipate</i>		0,00	0,00
c	<i>altri soggetti</i>		39.000,15	39.000,15
2	Crediti verso		148.372,43	159.259,37
a	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>		0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>		0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>		148.372,43	159.259,37
3	Altri titoli		0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie		187.372,43	159.259,37
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		45.451.530,53	44.291.387,5
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
	<u>Rimanenze</u>		0,00	0,00
	Totale rimanenze		0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>			
1	Crediti di natura tributaria		2.841.792,05	2.966.322,5
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>		2.781.425,64	2.796.672,6
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		60.366,41	169.649,90
2	Crediti per trasferimenti e contributi		5.135.436,66	6.972.822,4
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>		4.007.616,76	4.483.964,9
b	<i>imprese controllate</i>		0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>		0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>		1.172.819,90	2.488.857,4
3	Verso clienti ed utenti		470.256,88	674.650,11
4	Altri Crediti		7.960.458,86	7.385.113,0
a	<i>verso l'erario</i>		9.700,06	9.700,06
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		7.179.828,97	7.062.249,0
c	<i>altri</i>		770.929,83	313.163,99
	Totale crediti		16.407.944,45	17.998.908,1
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1	Partecipazioni		0,00	0,00
2	Altri titoli		0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			

1	Conto di tesoreria	0,00	2.149.649,1
a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	2.149.649,1
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	1.799.902,65	1.820.957,7
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		1.799.902,65	1.820.957,7
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		18.207.847,10	21.969.515,0
D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	15.290,00	15.700,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		15.290,00	15.700,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		63.674.667,63	66.276.602,6

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, per cui esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. I

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 codice civile.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di

dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 4.794.996,70 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	489.538,62	0,00
II	Riserve	34.308.292,68	37.221.218,7
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	828.695,42
b	<i>da capitale</i>	9.407.470,46	9.470.470,46
c	<i>da permessi di costruire</i>	24.900.732,22	26.985.052,8
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	0,00	0,00
e	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00
	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.185.855,57	- 339.156,80
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	33.611.885,43	36.882.061,9
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	0,00	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00

D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	9.491.571,29	9.476.783,1
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	149.892,88	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	32.639,37	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	9.309.038,74	9.476.783,1
2	Debiti verso fornitori	8.108.361,07	10.636.901,4
3	Acconti	3.320,89	0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	258.520,49	697.272,54
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	143.719,21	581.182,53
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	114.801,28	116.090,01
5	Altri debiti	6.810.152,05	7.034.476,5
a	<i>tributari</i>	131.557,22	151.820,42
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	18.512,35	29.735,98
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	6.660.082,46	6.852.920,1
TOTALE DEBITI (D)		24.671.925,79	27.845.433,6
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	349.562,18	0,00
II	Risconti passivi	5.041.294,23	1.549.107,0
1	Contributi agli investimenti	5.041.294,23	1.549.107,0
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	5.041.294,23	1.549.107,0
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		5.390.856,41	1.549.107,0
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		63.674.667,63	66.276.602,6
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
		importo
risultato economico dell'esercizio	+/-	-1.185.855,87
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	232.953,79
rilevazione risconti passivi su contributi invest. anni prec		2.317.274,41
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo patrimonio netto	+	
variazione al patrimonio netto		-3.270.176,49

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	489.538,62
II	Riserve	34.308.292,68
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	Risultato economico dell'esercizio	- 1.185.855,57

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo / negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

RIPIANO RISULTATO ECONOMICO NEGATIVO	
	Importo
con utilizzo di riserve	1.185.855,57
portata a nuovo	
Totale	1.185.855,57

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono state illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E RACCOMANDAZIONI

Sulla base di quanto esposto e rappresentato nella presente relazione, l'Organo di revisione rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- il rispetto dei limiti di indebitamento dell'ente, con riguardo alla incidenza degli oneri finanziari;
- la corretta gestione delle risorse umane e relativo costo;
- l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

Il Revisore, in ogni caso, ritiene opportuno segnalare, sulla base delle verifiche disposte, la necessità di adottare in tempi brevissimi le misure necessarie per garantire la tempestività dei pagamenti, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legge n.66 del 24/4/2014.

Inoltre, ritiene opportuno far presente all'Ente la necessità di perseguire nell'adozione di interventi mirati al potenziamento dell'attività di riscosse delle entrate tributarie, unitamente al potenziamento dell'attività di recupero dell'evasione tributaria.

Non va altresì dimenticata la necessità di porre in essere un'attenta attività di monitoraggio dei residui attivi, al fin di migliorare la capacità di riscossione dell'Ente, con un'adeguata verifica dei presupposti e delle condizioni per il loro

mantenimento in Bilancio.

E' necessario che l'Ente nel corso dell'esercizio 2018 continui a porre in essere un'attenta attività di programmazione della spesa, in considerazione di come risulta formato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017, tenendo conto degli accertamenti e dei flussi in entrata e in uscita, con particolare attenzione alle modalità di utilizzazione del patrimonio comunale, al fine di massimizzarne i relativi proventi e, di conseguenza, evitare sprechi ed affidamenti non economici. E' inutile ricordare come il potenziamento e il miglioramento dell'azione di riscossione delle entrate proprie, in special modo di quelle legate al recupero dell'evasione tributaria, deve rappresentare l'obiettivo fondamentale ed indispensabile per garantire gli equilibri di gestione; così, va sempre costantemente monitorato l'andamento della formazione dei residui, ponendo in essere un'attenta gestione degli stessi, con il miglioramento della loro capacità di riscossione.

Inoltre, è necessario che l'Ente ponga in essere le procedure opportune per una ricognizione globale delle passività latenti, al fine di prevenire l'insorgenza di debiti fuori bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni

